



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Esame di Stato conclusivo del II Ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

CLASSE V Sez. C

Indirizzo:
GRAFICA E COMUNICAZIONE

Anno Scolastico 2024/2025

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0007219 del 14/05/2025
IV (Uscita)



Il Dirigente Scolastico

Dott. Vito SANZO

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE in riferimento al PECUP)	pag. 7
METODOLOGIE E ATTIVITA'	pag. 13
STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	Pag. 13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 14
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 15
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	Pag. 16
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 17
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	Pag. 18
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Pag. 44
ALLEGATO 1 - RELAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	Pag. 46
ALLEGATO 2 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 59
ALLEGATO 3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO +	Pag. 61
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 62



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF. PAONE ANTONIO:

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ANANIA ALBERTO	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE		X	X
BRUGNANO ROSSELLA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			X
FALLETI FEDERICO	LAB. TECNOLOGIE PROCESSI PRODUTTIVI	X	X	X
GALEA TERESA	LAB. PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			X
GUZZETTI ROSSANA	TECNOLOGIE PROCESSI PRODUTTIVI	X		X
LAROSA AGNESE	LAB. LABORATORI TECNICI	X	X	X
PETRILLO ROBERTA	LABORATORI TECNICI			
PADELLA PAOLA	INGLESE		X	X
PAONE ANTONIO	MATEMATICA	X	X	X
POSELLA CATERINA	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
RUSSO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE		X	X
TAVELLA PAOLO	ITALIANO, STORIA,	X	X	X
VERO LUCA	SOSTEGNO	X	X	X



II PROFILO DELLA CLASSE

- **Composizione della classe**

La classe è costituita da 23 alunni, 11 ragazzi e 12 ragazze, provenienti da ambienti socio-culturali diversi. Fra gli studenti è presente un allievo con disabilità. Il profilo della classe è caratterizzato da una certa eterogeneità. Il comportamento è nel complesso corretto.

- **Situazione di partenza**

La situazione all'inizio dell'anno scolastico era la seguente:

dal punto di vista relazionale il gruppo si presentava abbastanza omogeneo sia per quanto riguarda la maturazione, sia per quanto riguarda la socializzazione, sebbene alcuni alunni sembrano possedere una maggior predisposizione alla comunicazione interpersonale, contrariamente ad altri che appaiono più timidi.

Se ci si sofferma principalmente sull'aspetto comportamentale, nel gruppo è necessario evidenziare alcune distinzioni: una parte della classe possedeva una maggior predisposizione alla comunicazione interpersonale, risultava capace di alternare i propri interventi a quelli degli altri, mostrava un interesse vivo e partecipe per le diverse discipline; un'altra parte della classe risultava costituita da allievi più timidi, meno predisposti all'intervento, ma comunque sempre in linea, in termini di condotta, a quelli che sono i regolari canoni di comportamento all'interno della vita scolastica; non sono mancati casi di allievi meno interessati al dialogo educativo il cui profitto scolastico, poco motivati e per i quali la condotta ha fatto registrare qualche problema, comunque sempre condotto al meglio dal corpo docente e fatto rientrare nell'ambito dei canoni dell'ordinaria gestione scolastica.

Dal punto di vista delle conoscenze, delle abilità e delle competenze possedute in ingresso, la classe evidenziava una certa eterogeneità in quanto costituita da allievi con diversi ritmi di apprendimento e vari livelli di partenza,

- **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio/Alto, Eccellente per n. di alunni)**

A conclusione dell'anno scolastico la classe continua a presentare una situazione non dissimile da quella iniziale.

In sintesi, in base ai livelli di profitto raggiunti, potremmo ripartire gli alunni della classe secondo lo schema riportato nella seguente tabella:

Basso	Medio	Medio/Alto	Eccellente
7	8	7	1



- **Metodologie e strategie condivise**

Porre l'alunno al centro del processo d'insegnamento-apprendimento, valorizzandone le potenzialità.

Illustrare i percorsi didattici, gli obiettivi e i criteri di valutazione.

Controllare e correggere i compiti assegnati, attivando l'attenzione e la riflessione sugli errori ortografici e di contenuto.

Stimolare l'interesse per la migliore comprensione dei nuclei fondanti delle discipline

Equilibrare il carico del lavoro assegnato.

Chiedere la collaborazione delle famiglie.

Utilizzare metodi comunicativi chiari.

Favorire un clima equilibrato e costruttivo, in classe, durante le attività pratiche e in tutte le altre situazioni comunicative che avvengono nell'ambito scolastico.

Stimolare l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista.

Stimolare la partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo.

Pretendere la chiarezza espositiva, molto semplice ed elementare in un primo tempo e via via più complessa e ricca di termini e costrutti.

Sviluppare e potenziare il lessico specifico, pretendendo l'esattezza nell'uso dei termini e nella definizione dei concetti.

Far rispettare la puntualità e la precisione nel lavoro individuale e di gruppo, scolastico e domestico.

Proporsi come un modello per la puntualità e il rispetto dei regolamenti dell'Istituto.

Sollecitare la capacità di rispettare gli impegni assunti.

Controllare il rispetto degli orari all'inizio delle lezioni e durante i cambi dell'ora.

Controllare la consegna delle giustificazioni tutte le mattine alla prima ora.

Informare tempestivamente la famiglia in caso di ripetuti ritardi o mancate giustificazioni.

Pretendere il rispetto della persona col dialogo, la persuasione, la tolleranza, la disponibilità all'ascolto, la fermezza e la coerenza.

Convocare le famiglie nel caso ci siano atteggiamenti anomali o segnali di inquietudine e malessere.

Non adottare o minacciare di adottare provvedimenti disciplinari sproporzionati o insostenibili.

Dare valore e credibilità alle note sul registro.

Far rispettare il patrimonio e gli spazi comuni.

Richiedere un abbigliamento decoroso.

Partire da compiti di realtà.

Favorire la partecipazione propositiva alle attività didattiche.

Utilizzare spesso il lavoro di gruppo.

Stimolare la curiosità.



- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Un gruppo di allievi , con un livello di conoscenza dei pre-requisiti più che sufficiente, ha seguito con spontaneo interesse e con un buon impegno, è risultato consapevole dei propri doveri scolastici e sensibile agli stimoli culturali, ha saputo sfruttare diligentemente le proprie risorse intellettive ed ha recepito validamente e proficuamente il messaggio educativo; un secondo gruppo, ha partecipato con un certo interesse in classe ma si è impegnato poco nello studio individuale limitandosi ad un apprendimento superficiale che gli ha consentito di raggiungere un livello di preparazione accettabile; altri, poco motivati, privi di un adeguato metodo di studio e poco o per nulla volenterosi hanno raggiunto con molta fatica i livelli minimi.

- **Eventuali situazioni particolari, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719**

Nella classe è presente un alunno con disabilità che ha seguito la programmazione di classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali (Art.15 comma 3 O.M. n.90 del 21/05/2001). Si allega il fascicolo personale di tale studente, contenente documentazione dettagliata che, per motivi di privacy, non sarà pubblicata con il presente documento, ma rimarrà a disposizione del Presidente della Commissione esaminatrice.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, in riferimento al PECUP di indirizzo:

ITALIANO E STORIA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenza delle correnti letterarie e degli autori più significativi del patrimonio culturale italiano dall'Ottocento alla prima metà del Novecento. Conoscenza dei principali avvenimenti della storia italiana, europea e internazionale dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. Strategie di lettura e strategie di progettazione, realizzazione e revisione di testi scritti di diversa tipologia.	Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana. Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare testi letterari significativi della letteratura italiana e di quella europea, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi efficaci e adeguati al destinatario, allo scopo e al dominio di riferimento. Scrivere in modo efficace e adeguato testi di diverso tipo. Padroneggiare la dimensione spaziotemporale dei fenomeni e dei processi storici distinguendo i piani politici, economici, sociali e culturali. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Saper fornire un motivato giudizio critico su determinati avvenimenti storici.	Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi europei. Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti. Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura. Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti. Saper utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. Cogliere i rapporti di causalità interazione- continuità frattura. Saper individuare cause e relazioni tra diverse situazioni ambientali, culturali e socioeconomiche.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

MATEMATICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Definizione di derivata di una Funzione. Formule e regole di derivazione Retta tangente al grafico di una Funzione. Teoremi di Lagrange, di Rolle e di De L'Hospital. Conoscenza dei diversi punti per tracciare il grafico di funzioni algebriche intere e fratte e di funzioni trascendenti. Conoscenza dei diversi punti per tracciare il grafico di funzioni algebriche intere e fratte e di funzioni trascendenti. Definizione di integrale indefinito Conoscenza delle formule d'integrazione immediata e d'integrazione di funzioni composte. Conoscenza del metodo d'integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Definizione di integrale definito Calcolo di integrali definiti Calcolo dell'area di superfici piane. Calcolo di volumi	Saper calcolare la derivata di una Funzione. Saper calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. Saper risolvere limiti indeterminati applicando il teorema di De L'Hospital. Saper disegnare il grafico di una funzione. Saper calcolare integrali immediati, attraverso la scomposizione della funzione integranda e di funzioni composte. Saper calcolare integrali applicando i diversi metodi proposti. Saper calcolare integrali di funzioni razionali fratte. Saper calcolare integrali definiti. Saper calcolare l'area di superfici piane.	Utilizzare formule, tecniche e procedure. Utilizzare tecniche e procedure. Analizzare e disegnare grafici di Funzioni.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

INGLESE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
Pianificazione e sviluppo della comunicazione multimediale. Fasi della progettazione del prodotto (marchi, annunci, manifesti). Software di grafica computerizzata specifico di settore. Conoscere la storia dei linguaggi multimediali. Conoscere i fondamenti di composizione grafico-visiva.	Saper progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Saper utilizzare pacchetti informatici dedicati.	Potenziare le capacità intellettuali e di conoscenze tecniche sufficienti a svolgere il lavoro richiesto. Stimolare qualità personali come l'iniziativa, l'empatia, la capacità di adattarsi e di essere persuasivi. Suscitare, interpretare e valutare positivamente nuovi saperi in maniera produttiva e propositiva.

TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Conoscenze	Abilità	Competenze
Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo Valutazione qualitativa del processo e del prodotto Impianti dell'industria grafica e audiovisiva e tutela dell'ambiente Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.	Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro	Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Conoscenze	Abilità	Competenze
Metodi di analisi del mercato. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo. Programmazione e controllo della produzione. Il marketing e la sua evoluzione.	Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali. Elaborare il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico o audiovisivo. Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.	Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. Utilizzare pacchetti informatici dedicati Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti Organizzativi e professionali di riferimento

LABORATORI TECNICI

Conoscenze	Abilità	Competenze
Suite di Adobe: Photoshop, Premiere, Illustrator. Cinema 4d. Cenni su alcuni autori più significativi della storia della fotografia dal Novecento fino ai giorni nostri. Cenni di una selezione tra gli autori più significativi della cinematografia mondiale dagli esordi ai giorni nostri. Struttura di un sito web. Dal soggetto al montaggio.	Applicare un metodo progettuale per un lavoro autonomo e personalizzato. Riconoscere lo stile fotografico degli artisti e l'innovazione che hanno apportato alla fotografia. Utilizzare in modo consapevole le soluzioni tecniche e artistiche, l'impostazione dell'immagine, la funzione delle fotografie in contesti differenti. Individuare i momenti salienti della storia del cinema e gli approcci metodologici principali. Riconoscere e collocare temporalmente un film come modalità tecnica di racconto. Riconoscere specifici aspetti tecnico espressivi del linguaggio cinematografico. Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.	Utilizzare i software per le elaborazioni multimediali richieste. Produrre un prodotto audiovisivo in relazione alla progettazione richiesta. Saper identificare appropriatamente la collocazione storica dei film visionati. Mettere in evidenza gli aspetti stilistici, produttivi, culturali di un film. Avanzare ipotesi di studio e ricerca sulla storia del cinema autonomamente. Sapere correlare in modo personale e critico i concetti teorico/metodologici appresi in relazione all'analisi di peculiari questioni testuali/figurali che il film e l'immagine filmica pongono. Realizzare siti web in base alla progettazione richiesta anche attraverso l'utilizzo di template.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

SCIENZE MOTORIE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportivi, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Essere in grado di auto valutarsi. Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi. Cooperare in gruppo valorizzando le attitudini individuali. Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.
RELIGIONE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà; conosce il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, al rapporto tra nuove tecnologie, scienza e fede, alla globalizzazione, e migrazione dei popoli, ai principi di bioetica alle nuove forme di comunicazione.	Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

METODOLOGIE E ATTIVITA'

- Lezione frontale
- Discussione – dibattito - debate
- Lezione multimediale
- Visione film /documentari
- Utilizzo Digital board e Laboratori multimediali
- Conferenze e seminari
- Lettura e analisi dei testi
- Problem solving/lezioni per problemi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari/manuali
- Appunti e dispense
- Laboratori con relativa strumentazione



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
1. Prima simulazione d'esame TRACCIA MINISTERIALE A021 - CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO	Progettazione Multimediale Laboratori Tecnici Tecnologie dei Processi P.	IMMAGINI E FILE DIGITALI FORNITE DAL MINISTERO
2. Seconda simulazione d'esame TRACCIA A 021 - COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI	Progettazione Multimediale Laboratori Tecnici Tecnologie dei Processi P.	IMMAGINI E FILE DIGITALI FORNITE DAL MINISTERO



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA ex D.M. 35 del 22 maggio 2020 e Linee guida- Allegato A

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
1°QUADRIMESTRE		
Cittadinanza digitale	L'intelligenza artificiale	Tecnologie dei Processi Produttivi (3 ore)
	E-Portfolio	Laboratori Tecnici (3 ore)
	Internet e la creatività: dall'ebook ai videogiochi di ruolo	Organizzazione dei Processi Produttivi (3 ore)
Educazione all'Affettività	Riflessioni sulla ricchezza della diversità; avere un comportamento sano e corretto nelle relazioni, etc.	Italiano e Storia (4 ore)
2° QUADRIMESTRE		
Vivere nella Legalità	La globalizzazione tra crescita e disuguaglianze.	Inglese (2 ore)
	Le organizzazioni, ruoli, funzioni a livelli internazionali	Scienze Motorie (3 ore)
Educazione all'Affettività	Accrescere le abilità affettive sviluppando emozioni; rafforzare autonomia ed autoefficacia	Italiano e Storia (5 ore)
Cittadinanza Digitale	Progettare un sito web che presenti il percorso orientato alla progettazione del futuro formativo/professionale	Laboratori Tecnici (6 ore)
	Start up: la nascita di una nuova idea	Progettazione Multimediale (3 ore)
Agenda 2030	La riduzione delle disuguaglianze all'interno dei paesi e fra i paesi	Religione (2 ore)



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Prodotto/i Realizzato/i	Altro
Sicurezza	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Collegamento online	Formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro	-	-
Magna Graecia	Auditorium Casalnuovo A.S.2022/2023	Auditorium Casalnuovo Catanzaro	Rappresentazioni culturali	-	-
Università Telematica G.Fortunato	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Collegamento online	Incontri teorici e laboratoriali	-	-
UNICEF	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Aule didattiche	Programma formativo e competizione.	-	-
ERASMUS	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	-	Mobilità nel Paese di destinazione (Belgio e Irlanda).	-	-
Convittiadi	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Aule Didattiche + Campusdidattico	Olimpiadi Nazionali dei Convitti italiani, organizzate da uno degli Istituti Educativi nazionali aderenti all'ANIES.	-	-
Catanzaro Informa	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Aule didattiche	Varie attività per l'anniversario della nascita di Catanzaro Informa il giornale online della città di Catanzaro.	-	-
ASSORIENTA	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2024/2025	Cenacolo(istituto). Collegamento online.	Incontro con rappresentanti delle forze armate. Incontri online di informazione sulle carriere delle forze armate nonché di orientamento.	-	-



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze Motorie	Religione	Progettazione Multimediale	Laboratori Tecnici	Tecnologia dei Processi Produttivi	Organizzazione e Gestione dei Processi Prod.
Produzione dei Testi	X	X	X		X	X				
Traduzioni			X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Colloqui			X	X		X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X						
Prove strutturate o semi strutturate			X			X	X	X	X	X
Prove di laboratorio										
Altro (specificare)					Esercitazione pratica			Prove Grafiche		

Criteri di valutazione

Si rimanda ai criteri approvati dagli organi collegiali



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

Simulazione I prova

A.S. 2024-2025 – Classe 5A/D Articolazione Elettrotecnica ed Elettronica)

Disciplina: ITALIANO

Prof.ssa Saraceno Alessandra

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

*Quanto scampanellare
tremulo di cicale!*

*Stridule pel filare
moveva il maestrale*

le foglie accartocciate.

*Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:*

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹corrose

²cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice).

³il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (angelus) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (argentino)



Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e Analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, La storia (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre

⁴sta per aeroplani nel linguaggio del bambino



già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

⁵in braccio

⁶non ferito.

⁷accanto

⁸piena di polvere

⁹strappate via.

¹⁰cominciò a vedere, a riconoscere

¹¹il palazzo, il caseggiato



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Comprensione e Analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹². È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹³. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici.



Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo») ¹⁴.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi ¹⁵; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine ¹⁶.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

¹²A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹³M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁴*Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁵*Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁶«Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.



Comprensione e Analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà



rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna).

Comprensione e Analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?



Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3.

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata della prova 6 ore

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

Indicatori	TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	—
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta/Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	—
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta/Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 0 a 2,5	—
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 2,6 a 5	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti/Buoni contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 0 a 2,5	—
	Consegna parzialmente rispettata	Da 2,6 a 5	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 5,1 a 7,5	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 7,6 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 0 a 2,5	—
	Parziale la comprensione del testo	Da 2,6 a 5	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 7,6 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarsa/Scarsa	Da 0 a 2,5	—
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 2,6 a 5	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 7,6 a 10	



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa/Scarsa la capacità di analisi	Da 0 a 2,5	—
	Analisi parziale	Da 2,6 a 5	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 7,6 a 10	
			___/100
VOTO FINALE IN / 20		___:5= ___20	Voto finale

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

Indicatori	Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	—
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta/Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da 0 a 5	—
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta/Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e informazioni insufficienti. Scarsa capacità critica	Da 0 a 5	—
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti/Buoni I contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	—
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona/Ottima	Da 12,6 a 15	
Capacità di sostenere con	Argomentazione assente/Molto Scarsa/Scarsa	Da 0 a 5	—



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 5,1 a 7,5	_____
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 7,6 a 12,5	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 12,6 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
			_____/100
VOTO FINALE IN /20		____:5=____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

Indicatori	Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta/Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta/Buona la proprietà e la ricchezza del lessico. Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali scarsi	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti/Buoni contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona/Ottima	Da 12,6 a 15	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	Molto Scarso/Scarso	Da 0 a 5	_____
	Parzialmente ordinate e lineare	Da 5,1 a 7,5	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 7,6 a 12,5	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 12,6 a 15	
Correttezza articolazione conoscenze e riferimenti culturali e delle dei	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
			_____/100
VOTO FINALE IN /20		____:5=____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Prima Simulazione II prova

A.S. 2024-2025 – Classe 5C (Indirizzo IT15 – Grafica e Comunicazione)

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il bookshop della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

- A. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), e la grafica per una shopper bag che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo).
- B. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco Memory, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), e della scatola che le contiene.
- C. multimedia: show-reel di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- 2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
- 3. realizzare il layout finale.



BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un long seller e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale.

Obiettivo: descrizione del progetto

Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto:

«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era “animato”.

Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: “Per nascondere la verità di una faccia speculum animae¹ [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta”. Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa “un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane”. Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i pantaloni che arrivano al ginocchio (detti “pinocchietti”).

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.



No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno..» (Carlo Collodi, il famosissimo incipit de "Le avventure di Pinocchio")

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

"Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino" dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbrogliatori per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del romanzo di formazione; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.

Target

- *Focus: globale*



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria, caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design.

L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Il tono di voce

- *FANTASTICO*
- *ICONICO*
- *TRANSGENERAZIONALE*
- *IRRIVERENTE*

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso Memory

TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- codice a barre

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Si chiede di fornire una definizione di persuasione, di retorica, di logos, ethos e pathos nel contesto pubblicitario.
4. Per la costruzione del Brand Power sono fondamentali: vision, mission e values. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Seconda Simulazione II prova

A.S. 2024-2025 – Classe 5C (Indirizzo IT15 – Grafica e Comunicazione)

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. web: banner pubblicitario (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11).
3. realizzare il layout finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% gluten-free. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura “senza glutine” è l’unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L’azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l’impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei Gluten Free Corner della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nasconderselo. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle

farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

- **Focus: consumatori celiaci**



Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: *frollini o mezzemaniche peso: 250 g per biscotti e 500 g per pasta*

LOGHI DA INSERIRE

logo: FreeBon

logo: Spiga Barrata

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti) ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti) codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: FreeBon

logo: Spiga Barrata

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE PER BANNER

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

logo: FreeBon



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONSEGNA: Completezza dell'elaborato rispetto alle specifiche e alle tempistiche date	I	L'elaborato non è stato consegnato o eseguito, oppure è stato appena abbozzato	0-1	
	II	L'elaborato è incompleto (meno del 50% completato) e presenta criticità	2	
	III	L'elaborato è incompleto (almeno 50% completato) ma non presenta criticità sostanziali	3	
	IV	L'elaborato è stato svolto completamente ma presenta criticità o inesattezze non sostanziali	4	
	V	L'elaborato è stato realizzato completamente e risulta corretto	5	
FUNZIONALITÀ: Coerenza rispetto alle specifiche date; leggibilità dell'elaborato nell'organizzazione dei suoi elementi; efficacia del messaggio visivo	I	L'elaborato risulta non coerente, non leggibile, non chiaro e con gli elementi giustapposti in modo casuale	0-1	
	II	L'elaborato risulta poco coerente, poco leggibile, poco chiaro, con elementi poco organizzati e il messaggio visivo non è adeguato allo scopo comunicativo	2	
	III	L'elaborato è essenziale e solo in parte coerente, abbastanza chiaro e leggibile con qualche criticità	3	
	IV	L'elaborato è in buona parte coerente, chiaro e leggibile con gli elementi generalmente ben organizzati	4	
	V	L'elaborato è pienamente coerente, chiaro e leggibile con gli elementi organizzati con metodo organico	5	
ORIGINALITÀ: Creatività nelle soluzioni tecniche e/o stilistiche adottate	I	Non presente. Nessuna soluzione tecnica e/o stilistica adottata	0-1	
	II	Applica in maniera frammentaria, non organica e poco consapevole, tecniche stilistiche diverse senza rielaborazione personale	2	
	III	Le soluzioni tecniche stilistiche utilizzate sono di livello basilare, non particolarmente originali	3	
	IV	L'elaborato produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali	4	
	V	L'elaborato denota creatività e originalità nelle scelte delle soluzioni tecniche e stilistiche e una rielaborazione personale nell'applicazione delle specifiche regole e/o competenze di settore	5	
ESECUZIONE: Capacità di esecuzione tecnica, a mano o con il software adeguato	I	Non conosce strumenti e tecniche e non sa usarli neanche se guidato	0-1	
	II	Conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente	2	
	III	Conosce strumenti e tecniche a livello basilare e li usa con incertezze	3	
	IV	Conosce e utilizza in modo adeguato strumenti comandi e tecniche	4	
	V	Conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo strumenti comandi e tecniche	5	
IMPEGNO: Serietà e professionalità nella realizzazione dell'elaborato in ogni sua fase	I	Non presente	0-1	
	II	Saltuario e superficiale in tutte le fasi del progetto; scarsa applicazione delle proprie competenze	2	
	III	Saltuario solo in alcune fasi del progetto (almeno il 50%); insufficiente applicazione delle proprie competenze	3	
	IV	Costante in tutto il progetto ma con non totale applicazione delle proprie competenze	4	
	V	Costante in tutto il progetto con totale applicazione delle proprie competenze	5	
Punteggio (voto = Punteggio tot. / 2,5)				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggio di Istruzione	Crociera	Mediterraneo	Dal 27/01/2025 al 3/02/2025
	Open-Day UMG Catanzaro	UMG Catanzaro	26/02/2025
	Open-Day Accademia delle Belle arti	Sede di Piazza Roma (CZ)	08/04/2025
		Sede Tommaso Campanella (CZ)	09/04/2025
Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione alle Olimpiadi di matematica Mathesis Bari.	ITTS "E.Scalfaro"	Febbraio
		Università Bari	Maggio
	InfoDay Erasmus plus	ITTS "E.Scalfaro"	17/03/2025
Incontri con esperti	Incontro motivazionale e presentazione offerta formativa dell'Università di Reggio Calabria	ITTS "E.Scalfaro"	30/04/2025
Attività di Orientamento	4FM – For Future Makers	Teatro Comunale	4/11/2024
		ITTS "E.Scalfaro"	24/01/2025
	ASSORIENTA - Incontro con rappresentanti delle forze armate per fornire informazioni sulle carriere dei componenti delle forze armate nonché orientamento.	ITTS "E.Scalfaro"	27/11/2024
		Online.	2 ore
	Incontro formativo - Accademia Naba di Milano	ITTS "E.Scalfaro"	13/03/2023 1 ora



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Attività di Orientamento	Accademia di Belle Arti di Catanzaro – Presentazione offerta formativa	Sedi dell'Accademia	8/04/2025 09/04/2025
	Incontro motivazionale e presentazione offerta formativa dell'Università di Reggio Calabria	ITTS "E.Scalfaro"	30/04/2025



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO n. 1

Relazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti,



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: Italiano

Prof. Paolo Tavella

Contenuti della disciplina

Giacomo Leopardi

Il secondo Ottocento dal Romanticismo al Realismo

L'avvento del Positivismo

Giovanni Verga: La vita - Il pensiero - I romanzi giovanili - I romanzi romantico-passionali - La svolta verista - Le novelle - Il ciclo dei Vinti

Il Decadentismo: Caratteri generali - Genesi del Decadentismo - Romanticismo e Decadentismo - La poetica - I temi - Il Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli: La vita - Il pensiero - La poetica del "fanciullino" - il fonosimbolismo pascoliano- Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana.

Gabriele D'Annunzio: La vita - Il Decadentismo di D'Annunzio - Il pensiero e la poetica

Il panorama socio culturale nel Primo Novecento Il romanzo della crisi

Luigi Pirandello: La vita- Le opere- Il pensiero e la poetica- L'umorismo- Le novelle e i romanzi

Italo Svevo: La vita - Il pensiero e la poetica - Le opere

Giuseppe Ungaretti: La vita -Le opere - Il pensiero e la poetica

Eugenio Montale: La vita -Le opere - Il pensiero e la poetica

Elenco testo oggetti di studio nel corrente A. S.

Infinito

Rosso Malpelo, I Malavoglia cap I (Verga)

La pioggia nel pineto (D'Annunzio)

Il fanciullino, X Agosto, Arano (Pascoli)

Il ritratto dell'inetto, da Senilità cap- 1 (Svevo)

Da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato (Pirandello)

Veglia, Fratelli (Ungaretti)

Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato (Montale)

Testi e materiali

Le occasioni della letteratura vol. 3 (Pearson) di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria

Materiali online (classroom, youtube)

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto della fisionomia della classe, delle esperienze pregresse dei singoli e delle dinamiche relazionali dei gruppi. Il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. La lezione è stata di tipo in scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. Il percorso di apprendimento è stato caratterizzato, perciò, dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla valorizzazione dei suoi bisogni, da uno sviluppo progressivo di concetti, capacità ed acquisizione dei codici comportamentali. Gli alunni sono stati, inoltre, guidati ad una progressiva organizzazione delle conoscenze anche evidenziando l'interdisciplinarietà degli insegnamenti forniti, applicando inoltre l'uso dei linguaggi specifici anche alle altre materie.

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

Vedi in fondo a contenuti disciplina.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Strumenti e criteri di valutazione

Le metodologie didattiche utilizzate prevedevano:

- lezioni frontali
- Visione film e video

Per la valutazione si è tenuto conto dell'esito delle verifiche scritte ed orali, dell'impegno e della motivazione nei confronti della disciplina così come della frequenza e partecipazione alle lezioni. Si è tenuto, inoltre, conto del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi raggiunti

- Comprensione complessiva di testi orali e scritti
- Produrre testi scritti secondo tipologie diverse
- Capacità di argomentazione a livello basilico
- Contestualizzazione storico-culturale



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: STORIA

Prof. Paolo Tavella

Contenuti della disciplina

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
Lo scenario extra europeo;
L'età Giolittiana;
La prima guerra mondiale;
Dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'
L'unione sovietica di Stalin (sintesi)
Il dopoguerra in Italia e l'avvento
La crisi della Germania repubblicana
Il regime fascista in Italia;
L'Europa e il mondo verso una nuova guerra;
La seconda guerra mondiale

Testi e materiali: Noi nel tempo vol. 3 (Zanichelli)
materiale online (youtube, raiply)

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto della fisionomia della classe, delle esperienze pregresse dei singoli e delle dinamiche relazionali dei gruppi. Il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. La lezione è stata di tipo in scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. Il percorso di apprendimento è stato caratterizzato, perciò, dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla valorizzazione dei suoi bisogni, da uno sviluppo progressivo di concetti, capacità ed acquisizione dei codici comportamentali. Gli alunni sono stati, inoltre, guidati ad una progressiva organizzazione delle conoscenze anche evidenziando l'interdisciplinarietà degli insegnamenti forniti, applicando inoltre l'uso dei linguaggi specifici anche alle altre materie.

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

Vedi in fondo a contenuti disciplina

Strumenti e criteri di valutazione

Le metodologie didattiche utilizzate prevedevano:

- lezioni frontali
- Visione film e video

Per la valutazione si è tenuto conto dell'esito delle verifiche scritte ed orali, dell'impegno e della motivazione nei confronti della disciplina così come della frequenza e partecipazione alle lezioni. Si è tenuto, inoltre, conto del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi raggiunti

Padroneggiare ad un livello basico la dimensione spazio-temporale dei fenomeni e dei processi storici



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: INGLESE

Prof.ssa Padella Paola

Contenuti della disciplina

BIG AND SMALL SCREEN

- Films and Films Genres
- A very short history of cinema
- Animation Films
- Analysis of a film
- Great Film Directors
- A brief history of the small screen
- Genres of TV
- Cartoons, the First Animated Television Shows

Culture and Literature

Overcoming the darkest hours

- The Thirties 1929-1939
- The Hungry Thirties
- Portraying American reality
- World War II 1939-1945
- The dystopian novel
- All about George Orwell 1903-1950
- All about Nineteen Eighty-Four (1949)

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

La metodologia utilizzata ha previsto lezioni frontali, simulazioni di dibattiti, lavori di gruppo, peer to peer. Tutte le strategie messe in atto dalla docente sono state volte a stimolare la partecipazione e suscitare l'interesse dei discenti verso la disciplina.

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

Libri di testo:

Images & Messages, Edisco ed.

Compact Performer Shaping Ideas, Zanichelli ed.

Lim, smartphone, schemi e mappe concettuali.

Strumenti e criteri di valutazione

Prove scritte strutturate e semi-strutturate, questionari, illustrazione di immagini, simulazioni di dibattito.

Obiettivi raggiunti

La progettazione educativo-didattica non ha subito alcuna variazione. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutte le studentesse e da tutti gli studenti a livelli diversi.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: MATEMATICA

Prof. Paone Antonio

Contenuti della disciplina

- Definizione di derivata di una funzione
- Formule e regole di derivazione Retta tangente al grafico di una funzione
- Teoremi di Lagrange, di Rolle e di De L'Hospital
- Conoscenza dei diversi punti per tracciare il grafico di funzioni algebriche intere e fratte e di funzioni trascendenti
- Definizione di integrale indefinito
- Conoscenza delle formule d'integrazione immediata e d'integrazione di funzioni composte
- Conoscenza del metodo d'integrazione per sostituzione e per parti
- Definizione di integrale definito. Calcolo di integrali definiti. Calcolo dell'area di superfici piane. Calcolo di volumi.

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- Lezione frontale
- Discussione – dibattito
- Lezione multimediale
- Conferenze e seminari
- Problem solving/lezioni per problemi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

- Libri di testo
 - Appunti e dispense
 - Software Geogebra
 - Materiale fornito dal docente
- Testo in adozione:
- M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Matematica.verde, vol. 4A- 4B – 5 Ed. Zanichelli

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione per accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il grado di abilità nella risoluzione di un problema, è stata svolta

mediante:

- verifiche scritte
- test a risposta multipla e/o aperta
- valutazioni orali
- esecuzione degli esercizi assegnati rispettando i tempi

Obiettivi Raggiunti

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: SCIENZE MOTORIE

Prof.

Contenuti della disciplina

- L'educazione fisica e lo sport dal XIX secolo ad oggi.
- Anatomia e fisiologia dei vari apparati.
- Le qualità motorie di base.-
- Il tennis tavolo: Fondamentali individuali e di squadra
- La pallavolo: Fondamentali individuali e di squadra
- Alimentazione: le piramidi alimentari
- ATP E ADP : reintegro dell'energia
- Anoressia e bulimia
- Nozioni di primo soccorso
- Alcolismo e dipendenze
- Il doping

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

(testo adottato, attrezzature, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Strumenti e criteri di valutazione

Verifiche orali - prove pratiche

Obiettivi raggiunti

Gli studenti della classe 5^A hanno assicurato una costante presenza nel corso del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre. La programmazione di Educazione Fisica è stata svolta in maniera soddisfacente.

Da un punto di vista teorico vivo interesse hanno destato le lezioni di fisiologia e pronto soccorso. Durante le lezioni gli alunni sono stati, spesso stimolati a intervenire con domande volte a stabilire l'interesse per l'argomento. Tutti gli alunni, sia pur con qualche differenza, hanno consolidato le loro capacità fisiche e motorie, raggiungendo una maturità e preparazione tale da poter affrontare gli esami finali. Il profitto medio è da ritenersi buono in quanto quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un progressivo avanzamento sul piano delle conoscenze e competenze.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Posella Caterina

Contenuti della disciplina

Dialogo interculturale e rispetto per l'ambiente

Fede e Scienza

Amore e Vita di relazione

Religione e Vita morale

Il rispetto della vita: principi di Bioetica

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Lezioni dialogate, flipped classroom, debate

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

Libri di testo, riviste specializzate, documenti del Magistero sociale della Chiesa. Siti web. Video selezionati in rete.

Strumenti e criteri di valutazione

Partecipazione ed interesse all'attività didattica. Continuità nell'impegno profuso. Dialoghi, dibattiti, test, quiz.

Obiettivi raggiunti

la classe motiva in un contesto multiculturale e multireligioso le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana utilizzando un dialogo aperto, libero e costruttivo. Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. Individua il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, allo sviluppo scientifico e tecnologico



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Prof. Anania Alberto

Contenuti della disciplina

MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA

LA STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Principi di packaging design

Laboratorio: software di grafica Adobe Illustrator

Principi di animazione digitale

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

lezione segmentata

apprendimento cooperativo

peer to peer

lezione laboratoriale

simulazione di caso

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

lim

Libri di testo cartaceo e digitale

E-book

Presentazioni in PP

Mappe concettuali

Schemi

Video

youtube

Strumenti e criteri di valutazione

colloquio

prova strutturata (grafica)

relazione

Test a risposta mista o aperta

prova semistrutturata

Obiettivi raggiunti

la classe ha raggiunto complessivamente risultati soddisfacenti acquisendo adeguatamente i contenuti e utilizzando correttamente i termini del linguaggio disciplinare



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: LABORATORI TECNICI

Prof. Roberta Petrillo - Agnese Larosa

Contenuti della disciplina

LINGUAGGI E GENERI FOTOGRAFICI

Il linguaggio fotografico

La fotografia di documentazione

La fotografia e il potere

La fotografia di guerra

Fotogiornalismo

Moda e pubblicità

Fotografia come forma artistica

I MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA INTERNAZIONALE

Fotografi dell'Ottocento: Nadar, Cameron, Robinson, Rejlander, Emerson, Atget

Fotografi del Novecento: Stieglitz, Strand, Brassai, Lartigue, Kertesz, Sander, Man Ray, Moholy Nagy, Doisneau, Penn, Avedon, Newton, Horst, Tichy, Frank, Klein, Sherman, Leibovits

I fotografi del "Club F/64" *Weston, Adams*

I fotografi della "FSA" *Langue, Evans*

I fotografi dell'Agenzia Magnum Photos: *Cartier-Bresson, Capa, Seymour, Smith, Bischof, Haas, Koudelka, Salgado, Nachtwey*

I MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

Fratelli Bragaglia, Mulas, Giacomelli, Ghirri, Secchiaroli, Jodice, Basilico, Gardin, Scianna, Toscani, Fontana, Pellegrin, Battaglia

I MAESTRI DEL CINEMA INTERNAZIONALE

Il cinema muto. *I maestri del muto: Griffith, Chaplin, Keaton, Lang*

Cineasti americani: *Capra, Welles, Kubrick, Ford Coppola, Scorsese, Allen, Eastwood, Spielberg, Fincher, Tarantino*

Cineasti europei: *Hitchcock, Nolan*

Cinema di animazione: *Disney, Pixar, Burton, Miyazaki*

I MAESTRI DEL CINEMA ITALIANO

Il cinema neorealista italiano

Visconti, Rossellini, De Sica, Pasolini, Monicelli, Fellini, Scola, Antonioni, Leone, Bertolucci, Moretti, Tornatore, Sorrentino, Salvatores, Benigni, Garrone

MONTAGGIO VIDEO

Illustrazione animata con After Effects

Montaggio cortometraggio con Adobe Premiere

Montaggio contenuti social con Cup Cut

FOTOELABORAZIONE

Editing fotografico con Photoshop

Elaborazione di Mockup

L'immagine per l'interattività

IPERTESTI E INTERATTIVITÀ

Creazione di contenuti interattivi e PDF multimediali con Adobe Indesign

SITI WEB

Creazione siti web con la piattaforma Wordpress



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- Lezione frontale
- Flipped-classroom
- Lezione multimediale
- Problem solving
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività laboratoriali
- Brainstorming

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Slide
- Rubriche web e canali
- Software: Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe Indesign, Adobe Premiere, Adobe After Effects
- Piattaforme online: Canva, Cup Cut, Wordpress, Freepik, Envato Elements, Chat Gpt
- Materiale fornito dal docente

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione per accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il grado di abilità nella risoluzione di un problema, è stata svolta

mediante:

- Prove strutturate e semistrutturate
- test a risposta multipla e/o aperta
- valutazioni orali
- test pratici in laboratorio
- esecuzione degli elaborati assegnati rispettando i tempi

Obiettivi raggiunti

- Saper utilizzare software e strumenti dedicati alla grafica per la produzione di progetti di comunicazione visiva
- Saper utilizzare l'immagine come linguaggio comunicativo
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Saper assolvere al proprio ruolo nelle attività di gruppo
- Padroneggiare il linguaggio formale e tecnico della disciplina
- Saper leggere un'opera fotografica/cinematografica
- Conoscere i principali autori della fotografia (internazionali e italiani)
- Padroneggiare i linguaggi propri dei Mass Media (in lettura, scrittura e interpretazione)



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Prof.ssa Rossana Guzzetti

Prof. Federico Falletti

Contenuti della disciplina

DAL PROGETTO AL PRODOTTO

- Il progetto
- L'ideazione
- Workflow o flusso di lavoro
- Realizzazione di una rivista con il software Adobe Indesign

IL CICLO PRODUTTIVO

- La prestampa
- La stampa
- La post produzione

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

- La tutela dell'ambiente
- La normativa italiana ed europea
- Il Sistema di Gestione Ambientale
- Il Codice Etico Aziendale

GESTIONE DELLA COLLABORAZIONE IN RETE

- La condivisione dei saperi
- Condivisione attraverso il web
- Piattaforme per la condivisione on line

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- lezione frontale
- lezione breve
- lezione segmentata
- lezione per problemi
- apprendimento cooperativo
- tutorato fra pari
- lezione digitale integrata
- simulazione di caso

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

- Monitor screen touch 65 pollici in aula
- Libri di testo
- Risorse digitali integrate
- E-book
- Dispense
- Appunti
- Mappe concettuali
- Schemi
- Video

Strumenti e criteri di valutazione

- Test a risposta multipla, Test a risposta chiusa, relazione, soluzione di problemi, questionario, colloquio, tipologia prova scritta
- Esame di Stato, verifica pratica
- La valutazione degli apprendimenti si basa sulle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. ed inserite nel PTOF

Obiettivi raggiunti

- Lo svolgimento della programmazione ha soddisfatto in maniera efficace gli obiettivi di apprendimento prefissati



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Didattica della disciplina: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Prof. ssa Brugnano Rossella

Contenuti della disciplina

Marketing strategico
Segmentazione e posizionamento
Piano di marketing

Marketing operativo
Il prodotto
Il prezzo
Il prodotto
La distribuzione

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

lezione frontale
lezione segmentata
lezione per problemi
apprendimento cooperativo
tutorato fra pari
lezione digitale integrata
simulazione di caso

Tecnologie, strumenti e Materiale Didattico

Lim
Libri di testo cartaceo e digitale
Presentazioni in PP
Mappe concettuali
Schemi
Video
Youtube

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti avverrà sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTO

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto complessivamente risultati soddisfacenti acquisendo adeguatamente i contenuti e utilizzando correttamente i termini del linguaggio disciplinare.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO n. 2

Criteri di attribuzione del voto di comportamento (Griglia di valutazione)



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA

- A) Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- B) Frequenza e puntualità
- C) Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto
- D) Competenze di Cittadinanza

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni, ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo Impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del patto Educativo di corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni)	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni e dalle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla **casella della griglia** precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola è maggiore – uguale a 5.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO 3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.º	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e Storia	T. P.	Paoletti
2	Inglese	P. P.	Paoletti
3	Matematica	P. A.	Antonio Paoletti
4	Scienze Motorie	R. G.	Gianfranco
5	Religione	P. C.	Paoletti
6	Progettazione Multimediale	A. A. G. T.	Gianfranco
7	Laboratori Tecnici	P. R. L. A.	Antonio Paoletti Antonio Paoletti
8	Tecnologia dei Processi Produttivi	G. R. F. F.	Rossella Antonio Paoletti
9	Organizzazione e Gestione dei Processi di Produzione	B. R.	Rossella Paoletti
10	Sostegno	V. L.	Paoletti